

Progetti per le scuole Secondarie di Primo e di Secondo grado

*A cura del Dipartimento Educativo della
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo*

Anno scolastico 2018/2019



via Modane 16
10141 Torino Italia

t +39 011 3797600
f +39 011 3797601
info@fsrr.org
www.fsrr.org

IL DIPARTIMENTO EDUCATIVO

Il Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo progetta e realizza attività dedicate a scuole, giovani, adulti, insegnanti, famiglie e persone con disabilità.

Alla base del pensiero e dell'approccio metodologico c'è la lettura dell'opera come punto di partenza per una rielaborazione autonoma dei suoi contenuti e l'ascolto delle esigenze dei pubblici, in particolare di quelli scolastici. Le attività si sviluppano sia a scuola che in Fondazione: nello spazio attrezzato dell'aula didattica, e in mostra, a diretto contatto con le opere.

Il Dipartimento propone nello specifico:

- visite e laboratori legate alle mostre in corso
- workshop di approfondimento
- incontri e interviste con gli artisti
- focus sulle professionalità dell'arte contemporanea
- formazione per insegnanti e operatori
- percorsi per persone con disabilità
- attività di *e-learning* in lingua inglese
- percorsi di alternanza scuola-lavoro
- proposte per asili nido e ludoteche
- laboratori per famiglie

Ogni anno vengono realizzate mostre, *e-book* e video, che raccontano i progetti e forniscono metodologie di approccio e strumenti di lettura dell'arte contemporanea – sia a partire dai linguaggi, che da singole opere o artisti.

PROPOSTE EDUCATIVE PER L'ANNO 2018/2019

Il ricco programma espositivo della Fondazione offre spunti linguistici e tematici sempre diversi durante tutto l'anno: dalla fotografia al video, dalla pittura all'installazione, dal ritratto al paesaggio, dalla narrazione all'astrazione. Le proposte educative potranno variare nei contenuti e nella struttura a seconda delle mostre in corso, per rimanere aggiornati potete scriverci o consultare il sito: <http://fsrr.org/educazione/>

Incontri con gli artisti

Il confronto diretto con l'artista è un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte, un'occasione per instaurare un dialogo inedito con l'artista, che condivide con il pubblico non solo la sua estetica, ma anche la sua esperienza di vita e la sua visione del mondo contemporaneo.

Nelle settimane precedenti agli incontri, lo staff del Dipartimento Educativo della Fondazione incontra le classi per presentare il lavoro degli artisti, realizzando una formazione propedeutica.

Intervista integrale a Adrian Villar Rojas : <https://vimeo.com/167819435>

Intervista integrale a Ed Atkins: <https://vimeo.com/200097280>

Intervista integrale a Liam Gillick : <https://vimeo.com/255820658>

L'iniziativa è dedicata agli studenti della scuola secondaria di II grado.

La visita approfondita alla mostra

La visita approfondita alla mostra è un'occasione per esplorare, in modo interattivo, critico e creativo, i linguaggi dell'arte contemporanea, gli aspetti formali e i contenuti delle opere presenti in mostra. L'arte contemporanea diventa un mezzo per riflettere sui temi fondamentali sia della pratica artistica, che della società di oggi, un modo per leggere e comprendere i fenomeni che caratterizzano il mondo in cui viviamo, favorendo lo sviluppo di una coscienza critica e di un nuovo sguardo sul presente. L'esperienza di visita in mostra e la

successiva rielaborazione - individuale e collettiva - dei temi e delle tecniche trattate, sono arricchite dall'utilizzo dell'Art Kit, uno strumento progettato per stimolare la riflessione autonoma sui meccanismi dell'opera d'arte.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di II grado.

Visita alla mostra in corso con laboratorio

La visita alla mostra è un percorso che si basa sull'interazione e sul dialogo con lo studente, a partire da un'accurata selezione di opere. Queste diventano le tappe di un viaggio di scoperta durante il quale gli studenti osservano, ascoltano, parlano, si interrogano, fanno ipotesi sul significato di ciò che vedono. Il laboratorio è il luogo del fare, per rielaborare in modo creativo e personale le suggestioni raccolte in mostra.

Il percorso è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di I e II grado.

Art Map

La mappa-gioco è uno strumento per orientarsi nell'affascinante percorso attraverso le opere in mostra. Grazie a indizi e suggerimenti, si può comprendere meglio il messaggio degli artisti, mentre ci si diverte con le piccole azioni creative proposte. La mappa – personalizzata da ogni studente con disegni, collage, frottage e scrittura – è il *souvenir* da portare con sé come ricordo dell'esperienza.

Il percorso è dedicato agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Questo non è un ritratto!

L'idea è quella di reinventare insieme la tradizionale foto di classe, mettendo in atto con ironia e immaginazione alcune strategie e forme prese in prestito dall'arte moderna e contemporanea. Le mostre in corso saranno un utile punto d'avvio per la realizzazione della foto di classe in un set fotografico appositamente allestito. I risultati del percorso saranno presentati al pubblico attraverso una mostra didattica per dare visibilità alle diverse realtà scolastiche in uno spazio abitualmente dedicato all'arte.

Gli scatti fotografici saranno raccolti in un e-book scaricabile gratuitamente:

<https://indd.adobe.com/view/f4425a63-7dee-43ab-b114-8e957d81f6a2>

Il percorso è dedicato agli studenti della scuola secondaria di I e II grado.

Incontri di avvicinamento all'arte contemporanea

Il programma si sviluppa su una serie di appuntamenti settimanali volti alla conoscenza delle mostre e all'approfondimento della produzione artistica e dei linguaggi contemporanei. La proposta si concentra sull'esplorazione del fare artistico attraverso gli spunti provenienti dalle opere esposte.

L'obbiettivo è quello di vivere gli spazi espositivi come luoghi di apprendimento non formale, le opere d'arte come spazi fisici e mentali per il dialogo, il confronto con l'artista un modo per accedere al processo della creazione e del fare arte.

Il percorso è finalizzato a progettare con gli studenti una visita interattiva per il pubblico in cui gli studenti accompagneranno in mostra amici, parenti e compagni proponendo la loro lettura dell'opera e confrontandosi sui diversi punti di vista.

La documentazione di delle passate edizioni è visibile sulla pagina Vimeo della Fondazione:

My Modernikon: <https://vimeo.com/31074885>

Identity/Scanned: <https://vimeo.com/217749177>

In Girum Imus Nocte et Consumimur Igni: <https://vimeo.com/fsrr>

Il progetto è dedicato agli studenti delle scuola secondaria di II grado.

Progetto Diderot, realizzato dalla Fondazione CRT Linea / Speak Contemporary!

Come raccontare l'arte contemporanea a bambini e ragazzi? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? La linea didattica */ Speak Contemporary*, a cura del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del Progetto Diderot realizzato dalla Fondazione CRT, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza l'*e-learning* e il laboratorio a scuola come efficaci strumenti educativi per studenti e insegnanti. L'attività in classe è condotta dallo staff della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, le iscrizioni on-line al Progetto Diderot sono gestite da Fondazione CRT.

Progetto Diderot: <http://www.fondazioneCRT.it/attivita%20ricerca-e-istruzione/2017-2018-diderot/>

/ Speak Contemporary!: www.1speakcontemporary.org

Alternanza scuola-lavoro

L'Alternanza scuola-lavoro è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

L'8 febbraio 2018, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno firmato un protocollo d'intesa relativo alle attività di Alternanza scuola-lavoro in ambito culturale, con l'obiettivo di promuovere sinergie e collaborazioni, favorendo buone pratiche di didattica innovativa.

Formazione docenti

L'intento della formazione proposta è quello di fornire ai docenti gli strumenti per leggere l'arte contemporanea e progettare attività educative dedicate all'espressività artistica.

Il percorso prevede interventi diversificati e multidisciplinari condotti dallo staff del Dipartimento Educativo. La formazione parte da una lettura del variegato panorama dell'arte contemporanea facendo riferimento a esperienze di artisti sia emergenti che già storicizzati, e dall'analisi di progetti educativi, per arrivare alla sperimentazione diretta di metodi, strumenti e materiali ideali per l'incontro tra arte e pubblico. Durante il corso verranno condivisi materiali di documentazione e e-book didattici interattivi, utili strumenti per la conduzione di attività a scuola. La proposta si struttura in moduli formativi a carattere teorico e pratico articolati in: lezione frontale, visita alla mostra, momenti di discussione e confronto, attività di laboratorio, progettazione condivisa, verifica.

La formazione può essere concordata nei tempi e nei contenuti con gli Istituti Scolastici interessati, finanziabile attraverso l'adesione a PON scolastici o a carico del singolo docente.

La Fondazione come partner di progetto

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca finanziato dai Fondi Strutturali Europei punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola". Il PON "Per la scuola" prevede la possibilità di inserire nella progettualità partner museali, il nostro Dipartimento educativo si offre come partner per la co-progettazione di interventi educativi e formativi d'eccellenza nell'ambito dell'Asse 1 (ISTRUZIONE).

La storia sociale, in collaborazione con la Fondazione Paideia

Da anni la Fondazione Paideia si occupa di formazione del personale museale sull'accoglienza alle diverse disabilità, attraverso corsi e seminari di approfondimento. Gli operatori del Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo hanno seguito questi corsi e, con la consulenza della Fondazione Paideia, specializzata nel seguire persone con autismo e le loro famiglie, è stata realizzata una storia sociale del museo, uno strumento indispensabile alle persone con autismo per affrontare la visita in mostra. La storia sociale è a disposizione su richiesta per persone che vogliono visitare il museo in autonomia, per i docenti di sostegno delle scuole, per le associazioni.

MOSTRE E LABORATORI IN CORSO FINO A OTTOBRE 2018

Tell me a Story: Locality and Narrative

La mostra è il frutto di una collaborazione con il Rockbund Art Museum di Shanghai: fino allo scorso maggio, opere della Collezione Sandretto Re Rebaudengo sono state ospitate nel museo cinese, e oggi artisti asiatici sono stati invitati in Fondazione a raccontare il loro esteso e variegato continente. Il risultato è un affascinante panorama fatto di tradizioni locali e memoria condivisa.

Temi e linguaggi: la narrazione, il locale e il globale, il linguaggio audio-visivo, il viaggio.

Cooming Soon

La mostra conclude il progetto di residenza di tre giovani curatrici straniere, che da febbraio hanno attraversato l'Italia per scoprire il lavoro di decine di giovani artisti negli studi, nei musei e nelle gallerie. Le opere selezionate hanno in comune il rapporto con il tempo: quello lento della natura, quello rapido e spregiudicato dell'uomo, il senso di attesa per quello che verrà.

Temi e linguaggi: il tempo, l'installazione, il linguaggio audio-visivo, la fotografia.

MOSTRE DA NOVEMBRE 2018 A MARZO 2019

Personale di Rachel Rose

Rachel Rose è un'artista americana nota per le sue video installazioni nelle quali mescola video, suono ed elementi architettonici. Le sue opere creano atmosfere oniriche che stimolano la percezione sensoriale e richiamano scenari del passato, come nella video installazione in mostra, *Wil-o-Wisp*. Il video narra la storia di Elspeth, una donna che pratica la medicina non tradizionale, sullo sfondo dell'Inghilterra rurale del XVII secolo, popolata da streghe e credenze popolari.

Temi e linguaggi: la narrazione, il fantastico, la storia, il linguaggio audio-visivo, la paura e l'immaginazione, la donna.

Personale di Lynette Yiadom Boakye

Lynette Yiadom Boakye è nata a Londra da genitori ghanesi, realizza composizioni pittoriche di grandi dimensioni in cui ritrae figure di uomini e donne neri, colti in gesti spontanei e quotidiani, su sfondi indefiniti. I soggetti ritratti sono tutti immaginari, senza tempo, e si caratterizzano per un'attenta analisi psicologica. Il lavoro di Yiadom Boakye riflette e mette in discussione la ritrattistica tradizionale dove per consuetudine il soggetto ritratto e celebrato è bianco. I suoi quadri, come pagine di un diario, sono eseguiti nell'arco di una giornata, attraverso una pittura rapida che registra le variazioni emotive dell'artista.

Temi e linguaggi: la pittura, il ritratto, il corpo, lo stereotipo, l'intercultura, il quotidiano.

Personale di Monster Chetwynd

Monster Chetwynd è nata e cresciuta in Inghilterra, dove si è laureata in pittura. Nel proprio lavoro combina performance, scultura, pittura, installazione e video: le sue performance prevedono costumi, set e oggetti di scena realizzati a mano, spesso con materiali poveri e di riuso, la partecipazione di attori amatoriali e il coinvolgimento attivo del pubblico. È interessata al folklore e all'arte popolare, che riattualizza nella sua pratica.

Temi e linguaggi: la performance, l'installazione, il collage, l'assemblage, il gioco, l'ironia, il lavoro di gruppo, il folklore, il teatro, il travestimento.

Personale di Andra Ursuta

Andra Ursuta è un'artista rumena che attraverso la sua produzione ripercorre visivamente il suo percorso biografico. Fondendo storia personale e richiami alla tradizione rurale, scenario della sua infanzia trascorsa in Romania, con riferimenti alla propria cultura d'origine, realizza opere malinconiche, nostalgiche e provocatorie, che trattano apertamente temi a volte scomodi.

Temi e linguaggi: la scultura, l'installazione, l'autobiografia, l'identità, la politica, la memoria.

Costi

Singolo incontro di visita e laboratorio: **4 euro a studente.**

Gratuito per tutti gli accompagnatori e per studenti con disabilità.

Accessibilità

In fase di prenotazione è utile comunicare se sono presenti studenti con disabilità. Oltre all'ingresso gratuito, lo staff del Dipartimento Educativo sarà felice di segnalare eventuali strumenti o percorsi specifici. È possibile scaricare in anticipo la Storia Sociale per persone con autismo, nella sezione Info e Prenotazioni all'indirizzo: www.fsrr.org/educazione/

Tutti gli spazi sono accessibili in sedia a rotelle.

Contatti

Dipartimento Educativo
Fondazione Sandretto Re Rebaudengo
Via Modane 16, 10141, Torino
t. 011-3797631
f. 011-3797601
dip.educativo@fsrr.org
www.fsrr.org/educazione